


02 dicembre 2014 Teatro G. da Udine "Servo per due": Proprio uno spettacolo di spettacolo

■

☒ Ma quanta gente c'era martedì sera al teatrone! Be' i nomi in cartellone erano di tutto rispetto , su tutti svettava quello di Pierfrancesco Favino , e sa vogliamo metterci pure che la commedia nata sulle tracce della celebre scrittura goldoniana e rivisitata da Richard Bean nel 2010 , è stata già un successone, è normale che la platea fosse stata così piena , nonostante il tempaccio della serata. A dire il vero mi faceva un po' strano (da convinta ammiratrice e non solo per le doti di attore ...) pensare ad un Favino comico dopo che le sue caratterizzazioni drammatiche o perlomeno molto serie di tanti personaggi in me anno lasciato una certa traccia dove la connotazione maschile è molto marcata e profonda . Prendo posto e prima ancora dell'orario stabilito per l'inizio , su un palco che ricordava tanto i teatrini di Avanspettacolo degli anni ruggenti , parte subito un fantastico quartetto swing (***L'Orchestra Musica da Ripostiglio***) che continueranno a deliziarci (live !) durante tutto lo spettacolo .E che spettacolo di spettacolo! La trama si sa :il servo pasticciere Pippo (che a Venezia si chiamava Arlecchino e che ora Favino reinventa) mosso dal problema principale di riempire lo ☒ stomaco , si arrabatta cercando un qualsiasi lavoro ,ma in questo suo modo di essere confusionario , finisce per accettare due incarichi da due differenti padroni finendo per creare una catena di guai per sè e per i suoi datori di lavoro .Risolto il problema del cibo, non pago della confusione generata , Pippo continua a complicarsi la vita colmando il vuoto d'amore innamorandosi di Zaira , simpatica e giunonica dipendente di Bartolo ,che gli darà una mano a

prendere di petto le sue insicurezze e le avversità della vita .Veramente uno spettacolo di spettacolo perchè l'intreccio delle vicende amorose, ambientato negli anni 30 ,in scena è godibilissimo:ci sono amori tristi ,persi e poi ritrovati, farcito tutto da personaggi bizzarri e tutti molto ben caratterizzati . Tantissimi super interpreti sul palco, volti noti al grande e piccolo schermo, che è strano trovare tutti insieme ciascuno capace di particolarizzare la propria interpretazione senza mai offuscare il lavoro degli altri. Un gruppo sicuramente affiatato che ,al di là delle capacità artistiche fa trasparire una grandissima voglia di divertirsi recitando . Tutti quanti sanno fare tutto molto bene : ballano , cantano, intrattengono in tutto tondo (cito solo ad esempio di bravura Ugo Dighero e Gianpiero Judica) un puzzle di gag e situazioni sceniche molto ben incastrate tra loro condite  dallo swing -spettacolo dei brani della super orchestina .

Tra un canto e un ballo tutto si intreccia a citazioni celebri e sprazzi felliniani e l'Arlecchino goldoniano viene ancora in mente dalle losanghe dei calzettoni di Favino . Il divertimento ieri sera era davvero esagerato , sù e giù dal palco ; si ride , ci si stupisce , si viene coinvolti come pubblico e portati in scena dal protagonista (anche a rischio di fare brutte figure!!).Si perchè c'è stato un qualcosa che alla fine del primo atto ha un pò spiazzato il pubblico : viene convinta a partecipare una ragazza dalla quarta fila della platea .Si ride molto perchè lei si presta a tanti siparietti comici , fa un pò la timida, ma sembra che qualcosa tra gli attori vada storto e la malcapitata viene imbrattata di schiuma da capo a piedi . Sipario subito . Silenzio in teatro. Il pubblico bisbiglia "sarà un incidente o finzione?"...La mia vicina di posto è un pò seccata che si manchi così di rispetto ad una persona del pubblico . Ricomincia il secondo tempo e il dubbio che resta in sala sul eventuale errore visto prima fa un pò da freno nel gustare al meglio la conclusione della vicenda . Era meglio forse capire subito (anzichè nel finale a sorpresa) che nessuno si era fatto male perchè così non si teneva fino alla fine il dubbio che questa bravissima

compagnia teatrale non avesse fatto tutto per il meglio .Due ore e mezza di gran bello spettacolo perfetto anche nelle scene e nei costumi .

Proprio uno spettacolo di spettacolo .

Pensateci e pensatemi

Al. Ga.